

MOZIONE

N. 66

**TRASPARENZA SUI COSTI PER
AZIENDE AGRICOLE NELLA
PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE
D'AIUTO PAC (POLITICA AGRICOLA
COMUNE).**

Presentata dai Consiglieri regionali:

*MIGHETTI PAOLO DOMENICO (primo firmatario), ANDRISSI
GIANPAOLO, BERTOLA GIORGIO, BONO DAVIDE, CAMPO MAURO
WILLEM*

Protocollo CR n. 32082

Presentato in data 07/10/2014

X LEGISLATURA

Att. Ist. li'
AE



CC.02-18-02/08/14/X

15:46 07 OTT 2014 A01000 002200

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

MOZIONE N.66

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e dell'articolo 102 del Regolamento interno.

Trattazione in Aula
Trattazione in Commissione

OGGETTO: Trasparenza sui costi per Aziende Agricole nella presentazione delle richieste d'aiuto Pac (Politica agricola Comune).

Premesso che:

- La Regione Piemonte ha istituito l'Anagrafe Agricola e il Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP con L.r. n. 14 del 2006 art.28), per la gestione dei procedimenti amministrativi in materia di agricoltura e sviluppo rurale (come da Regolamenti CE n. 73/2009, 1122/2009);
- Per le Aziende Agricole è stato istituito il fascicolo aziendale normato nelle linee guida per la gestione dell'Anagrafe agricola unica del Piemonte (approvate con la D.g.r. n. 46-639 1 agosto 2005).
- I Centri di Assistenza Agricola (CAA) sono stati individuati come affidatari del servizio pubblico da parte della Regione Piemonte (Autorizzazione con DGR n. 20-5511 dell'11 marzo 2013 e successiva proroga, ai sensi della L.r. n. 14/2006, art. 28)

Comprovato che:

- Il SIAP (Sistema informativo agricolo piemontese) è lo strumento con cui vengono gestiti gli interventi previsti dalla Pac (D.lgs n. 165/99 e Dpr n. 445/00) e i costi sono a carico della Regione Piemonte.
- I Centri di Assistenza Agricola (CAA) detengono il Fascicolo Aziendale ed attraverso l'uso del Siap, inoltrano e gestiscono le richieste di finanziamento.

- I "Sindacati" degli agricoltori ricevono ogni anno dalla Regione Piemonte, per la tenuta del fascicolo aziendale e le attività inerenti gli utenti motori agricoli, quasi un milione di euro (973.686€ anno 2013) che corrisponde a 21.53€ a fascicolo.
- L'Ente pagatore Arpea (Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura) finanzia annualmente i CAA, per l'anno 2013 mezzo milione di euro (501.934,38€).

Considerato che:

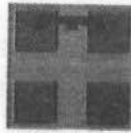
- L'Azienda Agricola o agricoltore diretto, per poter presentare le domande di contributo della Pac, deve pagare le tariffe dei Centri di Assistenza Agricola, che vanno da un minimo dell'8-10% del contributo finanziabile ad un massimo del 20%, paradossalmente più alte proprio su importi molto bassi.
- Alcuni agricoltori, anche avendone i requisiti, non presentano neanche domanda di aiuto diretto (domanda unica) proprio per gli alti costi dei CAA Piemontesi.
- Per gli agricoltori non sono presenti tariffari consultabili in modo chiaro e semplice, sia presso gli uffici che sui siti istituzionali dei Centri di Assistenza Agricola convenzionati (tra cui Coldiretti, Unicaa, Confagricoltura, Cia, Copagri, ecc..).

Valutato che:

- I CAA anche se soggetti privati, svolgendo «attività di pubblico interesse» hanno obblighi di trasparenza, per l'attività collegata ai finanziamenti pubblici erogati dalla Politica Agricola Comunitaria (Circolare n.1/2014 del 14 febbraio 2014 n. 1/2014 al DL 33 del 14 Marzo 2013)

Il Consiglio Regionale impegna la Giunta

- Affinché vengano rispettati da parte dei Centri di Assistenza Agricola, le condizioni di trasparenza e pubblicità sui costi applicati agli agricoltori ed alle aziende agricole, per la gestione delle domande d'aiuto.
- Siano rese chiare e pubbliche le modalità e tempistiche, sulla possibilità di trasferimento del fascicolo aziendale da un CAA ad un altro, nel caso in cui un agricoltore voglia interrompere il rapporto con un Centro di Assistenza Agricola.
- A rivedere gli accordi di affidamento del servizio di gestione ai CAA, riducendo i costi per la Regione Piemonte e l'Arpea, alla media dei costi Europei per la tenuta dei fascicoli agricoli;



**CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE**

- Pubblicizzare da parte del nostro Ente la possibilità di presentazione diretta delle domande d'aiuto della Pac, senza nessuna spesa da parte dell'agricoltore, come già previsto dalla normativa, aggiornando e semplificando l'attuale procedura informatizzata di presentazione delle richieste.